

[Regione](#) | [Varese](#) | [Busto Arsizio](#) | [Gallarate](#) | [Tradate](#) | [Saronno](#) | [Luino](#) | [Altomilanese](#) | [Milano](#) | [Canton Ticino](#)



varesereport

MI piace Piace a 2.707 persone. [Iscriviti](#)
per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Segui @varesereport 1.693 follower



[FOTOGALLERY](#) | [VIDEOGALLERY](#)

CERCA

- [Home](#)
- [Economia](#)
- [Politica](#)
- [Cultura e Spettacoli](#)
- [Scuola](#)
- [Volontariato](#)
- [Chiesa](#)
- [Sport](#)
- [Lettere](#)

Salute

Varese, ecocardiografo donato al Circolo in memoria di Valcavi



La donazione della dottoressa Bassani

Grazie alla generosità della dottoressa Bassani, in ricordo dell'avvocato Giovanni Valcavi, la Cardiologia 2 dell'Ospedale di Circolo di Varese, diretta dal Dott. Giuseppe Calveri, si

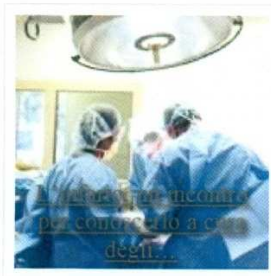
arricchisce di un ecocardiografo GE Vivid E9 di ultimissima generazione. Questo apparecchio rappresenta la tecnologia più avanzata per lo studio delle valvole e della morfologia cardiaca e per la valutazione della funzione cardiaca per la diagnosi delle malattie cardiovascolari.

E' uno strumento che consente di acquisire in tempo reale il volume del cuore, permettendo in questo modo di misurare in modo preciso i volumi e la funzione di pompa dei ventricoli, indipendentemente dalla forma che hanno assunto, e di studiare precocemente la rigidità e le deformazioni del cuore. Queste alterazioni delle pareti e della funzione cardiaca si manifestano anche in pazienti con malattie che coinvolgono indirettamente il muscolo cardiaco, quali possono essere il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa, la dislipidemia e la tossicità da farmaci chemioterapici.

Il riconoscere precocemente queste deformazioni fa sì che la diagnosi di malattia possa essere precoce in modo da poterla curare con efficacia al suo esordio così da ridurre il rischio di evoluzione verso lo scompenso cardiaco, migliorando pertanto la prognosi e riducendo la mortalità. Questo apparecchio ci permette di visualizzare il cuore in modo tridimensionale, sia mediante approccio transtoracico che transesofageo, offrendo un aiuto fondamentale al cardiologo interventista durante le procedure di correzione di cardiopatie strutturali, come per esempio la chiusura del forame ovale, e al cardiocirurgo in quanto fornisce preziose e dettagliate informazioni anatomiche in malati che devono essere sottoposti ad interventi cardiocirurgici.

“A nome mio personale e di tutta la Cardiologia 2 – commenta il dr. Calveri – ringrazio di cuore la dottoressa Bassani che, con la donazione di questo apparecchio che pochi centri in Italia possiedono, permette alla Cardiologia di Varese di distinguersi come un centro di eccellenza nel campo della diagnostica ed interventistica cardiovascolare, ricordando con affetto il nostro paziente ed amico Giovanni Valcavi”.

IT potrebbero interessare anche:



25 febbraio 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace

1

Tweet

1

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...